

# **Agevolazioni per installare impianti fotovoltaici. “Aiuti per famiglie con redditi bassi”**

La Regione Siciliana getta le basi per un avviso – di prossima pubblicazione – per concedere finanziamenti a tasso agevolato e a breve-medio termine, alle famiglie siciliane con redditi bassi, per l’installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica. Si tratta delle base giuridica di un avviso che attua la misura di contrasto della povertà energetica proposta dall’assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, guidato da Francesco Colianni, già approvata nella Finanziaria regionale 2026-2028, con una dotazione pari 12 milioni di euro gestita da Irfis FinSicilia Irfis che a breve pubblicherà il bando relativo.

L’intervento finanziabile coprirà l’installazione di impianti fotovoltaici ed eventuale relativo sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica destinata all’autoconsumo. Gli impianti che possono accedere al finanziamento dovranno essere realizzati su coperture, superfici, aree e pertinenze per le quali il soggetto beneficiario sia titolare di un valido diritto reale di godimento, anche in quota parte e avere inoltre potenza nominale non inferiore a 3 kW e non superiore a 6 kW e comunque non superiore alla potenza impegnata sul Punto di prelievo (POD) risultante in bolletta.

Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero, in misura pari al 100 per cento delle spese ammissibili. Il finanziamento agevolato a tasso zero potrà avere un importo massimo di euro 19.920 euro in relazione alla potenza dell’impianto e del sistema di accumulo così come indicato nella tabella successiva, per ciascuna istanza ed una durata di anni 10, con un anno di

preammortamento. Il rimborso avverrà con rate costanti mensili. Il finanziamento è erogato in un'unica soluzione sulla base della documentazione comprovante l'avvenuta sottoscrizione del contratto di fornitura e installazione dell'impianto oggetto dell'agevolazione.

Sono ammesse le spese strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento fra cui la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica etc.) e relativo sistema di accumulo; acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per l'installazione e messa in esercizio degli stessi; opere edili; connessione alla rete elettrica nazionale; competenze tecniche, polizza multi-rischi dell'impianto per un periodo minimo di 10 anni dalla data di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale.

“Questa misura che impegna 12 milioni di euro conferma l'impegno del mio governo a favore della transizione energetica e l'attenzione costante verso le fasce più deboli della popolazione – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – Contrastiamo la povertà energetica favorendo l'autoconsumo in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale”.

Soddisfatto anche l'assessore Colianni. “Il provvedimento legato alla misura di energia solidale nasce dalla volontà di sostenere i redditi più bassi, promuovendo modelli di autoconsumo energetico che coinvolgano direttamente le famiglie siciliane. Allo stesso tempo, intendiamo contribuire in modo concreto alla transizione energetica, un percorso nel quale la Sicilia è ormai protagonista a livello nazionale. Mettiamo in campo interventi e risorse tangibili, capaci di offrire risposte sociali ampie e durature”.

Le domande per richiedere l'incentivo saranno istruite e valutate in base all'attestazione dell'Isee ordinario e in base alla potenza dell'impianto, di nuova costruzione, contrattualmente impegnata sul punto di prelievo della

fornitura relativa all'unità immobiliare. La procedura valutativa si concluderà con una graduatoria.

---

## **Psoriasi, l'Asp aderisce all'Open day: visite gratuite all'Ospedale Rizza**

L'Asp di Siracusa aderisce all'open day sulla psoriasi, iniziativa nazionale promossa dalla Fondazione ONDA ETS.

L'evento, organizzato in collaborazione con la Società Italiana di Dermatologia e delle Malattie Sessualmente Trasmesse e con il patrocinio dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza, si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e offrire supporto concreto ai pazienti affetti da questa patologia cronica.

Nella giornata di mercoledì 11 marzo 2026, l'Asp di Siracusa metterà a disposizione della popolazione i propri specialisti per l'erogazione di visite dermatologiche gratuite dedicate alla diagnosi e al trattamento della psoriasi negli ambulatori situati al primo piano del presidio ospedaliero "A. Rizza", in viale Epipoli 72 a Siracusa, nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le 12.30.

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle prestazioni e nel rispetto dei protocolli organizzativi, l'accesso alle visite è subordinato alla prenotazione obbligatoria. I cittadini interessati potranno riservare il proprio appuntamento chiamando il numero telefonico 0931/724539 dal lunedì al venerdì, tra le ore 8.30 e le ore 9.30, fino ad esaurimento delle disponibilità programmate.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro delle attività di prevenzione e cura promosse dagli ospedali contraddistinti

dal “Bollino Rosa”, confermando l’impegno costante dell’Asp di Siracusa nel facilitare l’accesso a percorsi clinici specialistici e nel promuovere una corretta informazione sanitaria sul territorio provinciale.

---

## **La Sicilia che racconta, progetto del “Gagini” con le scuole della provincia**

Giornata importante quella del 5 marzo per le scuole della provincia di Siracusa in rete per la realizzazione del progetto letterario “La Sicilia che racconta”.

Si è svolto il 5 marzo il primo incontro inerente al progetto letterario promosso dall’Assessorato Regionale Dipartimento dell’istruzione, dell’università e del Diritto allo studio della Sicilia, finanziato con Circolare n. 20 del 23/10/2025.

Al progetto, coordinato dall’I.I.S.S. “Antonello Gagini” di Siracusa come scuola capofila, hanno aderito le seguenti istituzioni scolastiche: I.C. ELIO VITTORINI Solarino, FALCONE-BORSELLINO Cassibile, I.P.A CALLERI Pachino, Istituto Comprensivo Rizzo Melilli, I.I.S.S. Federico II di Svevia Siracusa, I.C. N. MARTOGLIO Siracusa, I I.C. VERGA Canicattini Bagni, 2 I.C S. ALESSANDRA Rosolini, VII I.C. G.A. COSTANZO Siracusa, I.C. CARLO V Carlentini, X I.C. E. GIARACA Siracusa, I.C. G. LOMBARDO RADICE Siracusa, I.I.S.S MAJORANA Avola.

Il primo incontro si è svolto presso l’I.C. Costanzo diretto dalla preside Lenora Coco, con i ragazzi delle classi seconde di scuola secondaria di 1° grado coordinati dalla docente Cinzia Lombardo, con gli scrittori siracusani Annamaria Piccione e Stefano Amato.

Il progetto prevede interventi per la promozione della lettura

e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia.

Il Progetto presentato ha come titolo LA SICILIA DELLE DONNE e prevede le seguenti fasi, ispirate al modello “leggere – incontrare – viaggiare – scrivere”.

Gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto. Successivamente si procede con l’incontro con l’Autore per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati, con possibilità di uscita didattica nei luoghi narrati dall’autore, con l’autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo.

Successivamente gli studenti partecipanti sono invitati a realizzare l’attività di produzione creativa, i cui elaborati selezionati confluiranno nella pubblicazione finale.

All’evento conclusivo previsto per il mese di maggio parteciperanno tutte le componenti coinvolte, per una bella festa finale della letteratura.

---

## **Michelangelo Pistoletto firma il manifesto della 61.a stagione Inda al teatro greco**

Il manifesto della 61. Stagione Inda al Teatro Greco di Siracusa è firmato da Michelangelo Pistoletto, l’esponente dell’Arte Povera e oggi uno fra i più importanti artisti contemporanei viventi, che ha realizzato ad hoc un’opera intitolata Theater.

“Questo lavoro – ha scritto il Maestro Pistoletto – traduce il mio sentimento dell’espressione teatrale nella persona che si

espone al mondo collegando sé stessa con le storie che attraversano le vicende della vita traposte nella rappresentazione teatrale. Torno così al mio concetto di fondo, quello della mia persona che ho messo davanti allo specchio, dove lo specchio non solo riflette me stesso davanti a me, ma riflette anche il mio passato, perché nello specchio io vedo ciò che sta alle mie spalle nella realtà, e nella memoria che si tramuta nel presente riflesso davanti a me”.

---

## **Camper mammografico Asp, riprende il tour 2026 in provincia**

Il programma itinerante di prevenzione oncologica dell'Asp di Siracusa prosegue per il 2026 il tour nei comuni della provincia, distanti dai centri mammografici fissi. Dopo gli oltre 1.260 esami eseguiti tra ottobre e dicembre 2025, il camper dotato di mammografo tornerà operativo da lunedì 9 marzo a partire da Avola. L'iniziativa, coordinata dal Centro gestionale screening aziendale, è finalizzata a garantire la prossimità dei servizi sanitari e il camper, dotato di strumentazione diagnostica di ultima generazione e personale tecnico specializzato, opererà nei territori di Avola, Rosolini, Pachino, Portopalo, Sortino, Canicattini, Ferla, Francofonte, Carlentini, Melilli e Priolo e sosterrà nelle piazze antistanti i poliambulatori o le guardie mediche aziendali. Il servizio, che si svolgerà nelle fasce orarie 8.30-13 e 14-17, è dedicato alla fascia di popolazione femminile compresa tra i 50 e i 69 anni. Oltre all'esecuzione delle mammografie, il personale specializzato distribuirà i kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci, screening

del tumore del colon-retto, indirizzato a donne e uomini dai 50 ai 69 anni, e fornirà assistenza per la prenotazione del Pap-test per le donne dai 25 ai 29 anni o dell'HPV test per le donne dai 30 ai 64 anni in merito a uno screening del collo dell'utero. L'unità mobile inizierà il tour del mese da Avola nei giorni 9-10-11 marzo, per poi spostarsi a Rosolini il 12 e 13 marzo. Seguiranno le tappe di Pachino 16-17 marzo e di Portopalo nella giornata del 18 marzo. Il servizio raggiungerà Sortino il 19 e 20 marzo, Canicattini il 23 marzo e Ferla il 24 marzo. Le attività proseguiranno a Francofonte il 25 marzo, a Carlentini il 23 marzo e a Melilli il 27 marzo mentre la tappa di Priolo è prevista per il 30 e 31 marzo.

Le donne aventi diritto riceveranno apposite notifiche tramite SMS, e-mail e App IO. È possibile prenotare l'esame contattando il call-center aziendale, attivo dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

---

## **Presentata a Roma la nuova stagione Inda al teatro greco di Siracusa: “Grandi emozioni”**

Presentata a Roma, nella sala Spadolini del Ministero della Cultura, la 61.a stagione Inda al teatro greco di Siracusa. Anteprema ad aprile con il ritorno dell'Iliade di Giuliano Peparini, in una versione speciale per le scuole. Poi dall'8 maggio il debutto dei titoli 2026. Le novità: le musiche di Paolo Fresu per l'Alceste di Filippo Dini, Antigone per l'atto finale del trittico tebano di Robert Carsen e poi la visione dei Persiani di Àlex Ollè, fra i fondatori della Fura dels

Baus. Uno sguardo ai cast: debuttano a Siracusa Alessio Boni, Camilla Semino Favro, il ritorno di Vinicio Marchioni e Giuseppe Sartori.

La nuova stagione Inda promette quindi grandi emozioni, dopo il record di spettatori registrato nel 2025 (oltre 172 mila presenze). Sono stati il presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, ed il sovrintendente Daniele Pitteri, insieme alla consigliera delegata Marina Valensise ad illustrare tutti gli aspetti delle nuove produzioni ed i vari appuntamenti, anche collaterali.

L'8 maggio "prima" di Alceste di Euripide, tradotto dal greco da Elena Fabbro messa in scena in coproduzione col Teatro Stabile del Veneto dal direttore dello stesso, Filippo Dini, che interpreterà anche il ruolo di Ferete. A firmare le musiche è Paolo Fresu che le eseguirà dal vivo per la prima dello spettacolo. A interpretare il ruolo della protagonista sarà Deniz Ozdogan; con lei Aldo Ottobri (Admeto), Denis Fasolo (Eracle); Alessio Del Mastro nel ruolo di Apollo, Giulio Della Monica in quello di Thanatos, Sandra Toffolatti sarà l'Ancella, Bruno Ricci il servo, Carlo Orlando il capo del coro che sarà composto da Simonetta Cartia, Gennaro Di Biase, Riccardo Gamba, Lucia Limonta, Margherita Mannino, Carolina Rappillo, Ottavia Sanfilippo, Roberto Serpi, Chiarastella Sorrentino, Dalila Toscanelli. Le scene sono firmate da Gregorio Zurla, i costumi da Alessio Rosati, i movimenti di Alessio Maria Romano, il disegno luci da Pasquale Mari.

"Accostarsi ad Alceste di Euripide fa paura, perché significa accostarsi ad una morte inaccettabile, forse la più inaccettabile di tutte: la morte di una vittima sacrificale – spiega il regista Dini – Alceste fa paura perché è la storia di una donna che, spinta soltanto dalla furia beata del suo amore per il marito, sceglie di morire al posto suo. E fa paura perché ritorna dall'Ade. Quattro secoli prima di Cristo, una donna straordinaria si sacrifica per amore e ritorna in vita dalla morte. Penso alla tragedia di Euripide e non posso non pensare, oggi, al percorso della donna nella storia,

dall'inizio dei tempi sino ai nostri giorni, alla sua evoluzione, alle sue tragiche morti quotidiane, alla sua possibilità di tornare indietro dall'orrore e poter affrontare finalmente, l'oggetto del suo infinito amore". Alcesti rimarrà in scena fino al 6 giugno; lo spettacolo sarà poi allestito dal 3 al 5 luglio al Teatro Grande di Pompei, e il 17 e 18 settembre al Teatro Romano di Verona.

Il 9 maggio debutterà l'Antigone di Sofocle. Dopo i grandi successi con Edipo Re ed Edipo a Colono, Robert Carsen chiude il suo personale viaggio a Tebe. La traduzione è di Francesco Morosi, a interpretare Antigone è Camilla Semino Favro mentre Paolo Mazzarelli è Creonte, Mersila Sokoli Ismene, Gabriele Rametta Emone, Graziano Piazza Tiresia, Ilaria Genatiempo Euridice, Pasquale di Filippo la guardia, Dario Battaglia il messaggero, Elena Polic Greco e Rosario Tedesco saranno i capo coro. Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, i movimenti di Marco Berriel, le musiche di Cosmin Nicolae, il disegno luci di Robert Carsen e Giuseppe Di Iorio. L'Antigone resterà in scena fino al 5 giugno.

"Da quando Antigone è stata rappresentata per la prima volta ogni generazione legge in modo diverso il conflitto tra moralità e autorità statale, che è al centro dell'opera, - spiega Robert Carsen - continuiamo a incontrare politici deboli e dittatoriali come Creonte, politici che cercano di governare attraverso la paura. Ossessionati da se stessi e dai propri interessi, timorosi di perdere il potere ma senza alcun progetto particolare per il bene degli altri, sono pronti a distruggere chiunque non sia d'accordo con loro. I greci, attraverso la loro filosofia e il loro teatro, ci insegnano ripetutamente che solo l'amore può spezzare il circolo vizioso dell'odio e dell'incomprensione. In un mondo in cui i leader hanno deciso che la forza è sinonimo di giustizia, questi valori diventano molto difficili da trovare e abbracciarli richiede sempre più convinzione e coraggio. Antigone ha sempre riguardato il presente, ora forse più che mai..."

Il 13 giugno debutta al Teatro Greco di Siracusa Àlex Ollé, regista catalano fra i fondatori della Fura dels Baus, che

dirigerà I Persiani di Eschilo nella traduzione di Walter Lapini. Nel cast Anna Bonaiuto nel ruolo della regina Atossa, Alessio Boni in quello dello spettro di Dario, Giuseppe Sartori sarà il messaggero, Massimo Nicolini Serse, Marco Maria Casazza il capo del coro formato da Francesco Biscione, Fabrizio Bordignon, Nicola Bortolotti, Rosario Campisi, Francesco Migliaccio, Giovanni Nardoni, Antonello Cossia, Stefano Quatrosi, Michele Cipriani e Roberto Trifirò, Elena Polic Greco, Simonetta Cartia. Le scene sono di Alfons Flores, i costumi di Lluç Castells, le musiche di Josep Sanou, il disegno luci di Marco Filibeck. Lo spettacolo sarà poi allestito dal 10 al 12 luglio al Teatro Grande di Pompei.

“Mettere in scena oggi I Persiani di Eschilo vuol dire far vivere un testo antico che parla ancora al nostro presente: guerre, politica, potere e dolore collettivo – sono le parole di Àlex Ollé – Noi non vogliamo cambiare il senso del dramma, ma avvicinarlo allo sguardo del pubblico di oggi. I Persiani racconta lo smarrimento di un popolo e dei suoi governanti di fronte a una sconfitta brutale e inaspettata. È la tragedia di chi deve fare i conti con il presente e immaginare una sopravvivenza futura dopo aver commesso l'errore fatale di credersi invincibile. Il cuore della nostra lettura è l'illusione della perpetuità del potere”.

La quarta produzione, l'Iliade, coprodotta in collaborazione con il Parco archeologico di Siracusa, sarà presentata in un doppio allestimento: dal 13 al 16 aprile per quattro date riservate alle scuole con in scena i giovani attori della scuola di teatro dell'Inda e della Peparini Academy; mentre dal 14 al 27 giugno torneranno in scena al Teatro Greco nel ruolo dell'Aedo Vinicio Marchioni, fra i più noti attori italiani, e nel ruolo di Achille Giuseppe Sartori, che da anni recita negli spettacoli dell'INDA. Nel ruolo di Priamo vedremo Alessio Boni, interprete di teatro, e di tanti film e serie tv di successo, al suo debutto al Teatro Greco. In scena anche Jacopo Sarotti nel ruolo di Patroclo, e oltre 80 artisti fra i quali anche gli allievi dell'Accademia dell'INDA e della Peparini Academy. La traduzione dei versi tratti dall'Iliade è

di Francesco Morosi, le musiche di Beppe Vessicchio, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Valentina Davoli e Silvia Oliviero, le coreografie di Giuliano Peparini, il disegno luci di Francesco Angeloni e il videomapping di Vincenzo Villani mentre Elena Polic Greco e Simonetta Cartia curano la direzione del coro.

“Per me, L’Iliade non è solo un racconto di guerra, ma una riflessione sempre attuale sull’essere umano. È un’opera che parla di onore, potere e violenza, ma anche di ricerca di senso, memoria e fragilità: temi che attraversano tutte le epoche – sono le parole di Giuliano Peparini -. Con questa messa in scena, desidero mettere in evidenza la profonda modernità di Omero. L’Iliade appare come un testo sorprendentemente vicino al nostro presente, sia per le situazioni che descrive sia per i comportamenti umani che mette in gioco. All’interno di questa lettura trova spazio anche una forma di ironia, soprattutto nel modo di osservare i rapporti di potere, i giochi di ego e i meccanismi di dominio”.

---

## **Il ministro Giuli: “Capacità progettuali e operative, Inda è storia di un successo meritato”**

Nella sala Spadolini del Ministero della Cultura, a Roma, è stata presentata la nuova stagione di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa. Anche il ministro della cultura, Alessandro Giuli, ha inviato un suo messaggio. “Il meritato successo dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico è

il frutto di capacità progettuali e operative non comuni dimostrate in questi anni”, ha sottolineato in apertura. Quindi uno sguardo alla nuova stagione. “Nel 2026 ci sarà un programma intenso e festeggeremo una stagione propizia dell’Inda: più di un secolo di storia, un’attualità che conferma un successo crescente e una missione istituzionale più che mai consonante con gli intenti più sostanziali del Ministero che ho l’onore di rappresentare. All’Istituto Nazionale del Dramma Antico spetta il compito di custodire, tramandare, e far rivivere un elemento essenziale della nostra tradizione, vale a dire del nostro avvenire”.

---

## **Spettacoli classici, i cast: Alessio Boni, Filippo Dini, Camilla Semino Favro, Vinicio Marchioni e Sartori**

I cast dei titoli 2026 della Fondazioni Inda, per la nuova stagione di spettacoli classici al Teatro Greco. Si comincia l’8 maggio con la prima di Alceste (Euripide), in coproduzione col Teatro Stabile del Veneto diretto da Filippo Dini che, a Siracusa, interpreterà anche il ruolo di Ferete. A firmare le musiche è Paolo Fresu che le eseguirà dal vivo proprio in occasione della prima siracusana.

A interpretare Alceste sarà Deniz Ozdogan; con lei Aldo Ottobrino (Admeto), Denis Fasolo (Eracle); Alessio Del Mastro nel ruolo di Apollo, Giulio Della Monica in quello di Thanatos, Sandra Toffolatti sarà l’Ancella, Bruno Ricci il servo, Carlo Orlando il capo del coro che sarà composto da Simonetta Cartia, Gennaro Di Biase, Riccardo Gamba, Lucia

Limonta, Margherita Mannino, Carolina Rapillo, Ottavia Sanfilippo, Roberto Serpi, Chiarastella Sorrentino, Dalila Toscanelli. Le scene sono firmate da Gregorio Zurla, i costumi da Alessio Rosati, i movimenti di Alessio Maria Romano, il disegno luci da Pasquale Mari. La traduzione dal greco è firmata da Elena Fabbro. Alceste rimarrà in scena fino al 6 giugno; lo spettacolo sarà poi allestito dal 3 al 5 luglio al Teatro Grande di Pompei, e il 17 e 18 settembre al Teatro Romano di Verona.

Il 9 maggio altro debutto, con Antigone (Sofocle). La regia è di Robert Carsen che chiude così il suo personale viaggio a Tebe, dopo i grandi successi con Edipo Re ed Edipo a Colono. Ad interpretare Antigone è Camilla Semino Favro mentre Paolo Mazzarelli è Creonte, Mersila Sokoli Ismene, Gabriele Rametta Emone, Graziano Piazza Tiresia, Ilaria Genatiempo Euridice, Pasquale di Filippo la guardia, Dario Battaglia il messaggero, Elena Polic Greco e Rosario Tedesco saranno i capo coro. Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, i movimenti di Marco Berriel, le musiche di Cosmin Nicolae, il disegno luci di Giuseppe Di Iorio. La traduzione è di Francesco Morosi. L'Antigone resterà in scena fino al 5 giugno.

Il 13 giugno toccherà a I Persiani (Eschilo) con il debutto a Siracusa del regista catalano Àlex Ollé, fra i fondatori della Fura dels Baus. Nel cast Anna Bonaiuto nel ruolo della regina Atossa, Alessio Boni in quello dello spettro di Dario, Giuseppe Sartori sarà il messaggero, Massimo Nicolini Serse, Marco Maria Casazza il capo del coro formato da Francesco Biscione, Fabrizio Bordignon, Nicola Bortolotti, Rosario Campisi, Francesco Migliaccio, Giovanni Nardoni, Antonello Cossia, Stefano Quatrosi, Michele Cipriani e Roberto Trifirò, Elena Polic Greco, Simonetta Cartia. Le scene sono di Alfons Flores, i costumi di Lluç Castells, le musiche di Josep Sanou, il disegno luci di Marco Filibeck. La traduzione è di Walter Lapini. Lo spettacolo sarà poi allestito dal 10 al 12 luglio al Teatro Grande di Pompei.

La quarta produzione, l'Iliade, coprodotta in collaborazione

con il Parco archeologico di Siracusa, sarà presentata in un doppio allestimento: dal 13 al 16 aprile per quattro date riservate alle scuole con in scena i giovani attori della scuola di teatro dell'Inda e della Peparini Academy; mentre dal 14 al 27 giugno torneranno in scena al Teatro Greco Vinicio Marchioni (Aedo) e Giuseppe Sartori (Achille). Nel ruolo di Priamo vedremo Alessio Boni, interprete di teatro, e di tanti film e serie tv di successo, al suo debutto al Teatro Greco. In scena anche Jacopo Sarotti nel ruolo di Patroclo, e oltre 80 artisti fra i quali anche gli allievi dell'Accademia dell'Inda e della Peparini Academy. La traduzione dei versi tratti dall'Iliade è di Francesco Morosi, le musiche di Beppe Vessicchio, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Valentina Davoli e Silvia Oliviero, le coreografie di Giuliano Peparini, il disegno luci di Francesco Angeloni e il videomapping di Vincenzo Villani mentre Elena Polic Greco e Simonetta Cartia curano la direzione del coro.

---

## **Santa Lucia, da Venezia in Sicilia: il racconto della “peregrinatio” in Santuario**

Saranno presentati domani, giovedì 5 marzo, alle ore 18.30, al centro congresso della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, i due testi che raccontano della “peregrinatio” del corpo di Santa Lucia da Venezia in Sicilia nel dicembre del 2024.

Il primo “Santa Lucia” (edizioni Tyche), curato da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa, raccoglie le omelie dei vescovi che si sono succeduti in quei giorni, diventando un vero e proprio magistero sulla patrona. Il

secondo "Sulle orme di Lucia" di Salvatore Di Salvo e Alessandro Ricupero (edizioni San Paolo), ricostruisce la "peregrinatio" del corpo della Santa attraverso testimonianze e riflessioni di sacerdoti, rappresentanti di istituzioni e laici.

Dopo i saluti del rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, don Aurelio Russo, e del presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Sebastiano Ricupero, interverranno il questore di Siracusa Roberto Pellicone, il comandante dei vigili del fuoco Domenico Maisano, Pucci Piccione, già presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia e il fotografo Riccardo Piccione.

La giornalista Paola Altomonte dialogherà con l'arcivescovo mons. Lomanto e con i giornalisti Di Salvo e Ricupero.

La presentazione è promossa dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia di Siracusa, dal Circolo cittadino di Santa Lucia di Belpasso, e la San Paolo.

---

## **Il chirurgo augustano Tiziana Roggio al Quirinale, insignita dal Presidente Mattarella**

Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha consegnato l'onorificenza da Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al chirurgo di Augusta Tiziana Roggio. Cerimonia al Quirinale, con 31 cittadini italiani insigniti per il loro impegno civile, la dedizione al bene comune e la testimonianza dei valori repubblicani.

La Roggio, originaria di Augusta ma da anni trapiantata a

Londra, è stata nominata Cavaliere “per aver portato le proprie professionalità mediche al di là dei confini nazionali, divenendo fonte di speranza per i pazienti delle aree più povere e svantaggiate del mondo”.

La 38enne ha prestato servizio da volontaria all'ospedale Nasser di Gaza. E' il medico italiano che ha operato nella Striscia il piccolo Adam, il bimbo palestinese di 11 anni rimasto gravemente ferito a maggio dello scorso anno a seguito di un bombardamento che colpì la sua casa e la sua famiglia. Fu l'unico superstite di dieci fratelli e con la madre riuscì a raggiungere l'Italia per essere sottoposto alle cure del caso, all'ospedale Niguarda di Milano.

A Siracusa Oggi, Tiziana Roggio aveva raccontato la sua esperienza e i suoi pensieri. “Sento che quello che ho fatto – le sue parole- è una goccia nel deserto. Quando sei lì, hai la netta sensazione che tutto quello che fai può essere reso vano nello spazio di un secondo, nel tempo di un'esplosione. Quando sono arrivata a Gaza pensavo di essere preparata a quanto mi attendeva ma in realtà non potevo immaginare che fosse talmente orribile. Ho scelto di andare perché davanti a tutto quello che stava accadendo non potevo restare solo a guardare e le mie competenze erano lì fortemente richieste. Dei colleghi palestinesi ricordo soprattutto la resilienza. Affrontavano situazioni terribili ma ogni giorno si presentavano al lavoro, anche dopo aver percorso decine di chilometri con la loro famiglia a piedi perché costretti continuamente a spostarsi”.